

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	7
---------------	---

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

I.- IL POSITIVISMO EUROPEO. COMTE	18
II.- IL POSITIVISMO ITALIANO	21
1. Dall'unità d'Italia alla metà degli anni Settanta	22
Carlo Cattaneo	23
Alberto Mario	24
Pietro Siciliani	26
2.- Dalla metà degli anni Settanta alla fine degli anni Ottanta	33
Roberto Ardigò	36
La concezione della scienza	37
Le dottrine sociali	41
Giovanni Canestrini	50
Le concezioni scientifiche	50
L'attività politica	54
3.- Gli anni Novanta e la crisi del positivismo	59
1. Aporie del positivismo	59
2. Tre critici del positivismo	62
Guglielmo Salvadori	63
Raffaele Trojano	65
Giacomo Sichirollo	67
3. La crisi di fine secolo	71

II. PRIMO NOVECENTO

I.- UNA NUOVA TEMPERIE CULTURALE	75
"Antiogettivismo"	78
I temi del "religioso" e del valore	80
"Movimentismo" e nuove riviste	82
II.- LE RIVISTE D'INIZIO SECOLO	84
Antiaccademismo	84
1.- Il "Leonardo"	88
Vicende della rivista	88
Papini e Prezzolini	91
Giovanni Vailati	94
Mario Calderoni	98
2.- La "Critica"	100
La strategia culturale	100
3. Idealismo e pragmatismo	102
Croce e il "Leonardo"	102
Croce e Vailati	103
Croce, Papini e Prezzolini	105
Gentile e il pragmatismo	106
Pragmatismo "diffuso"	107
Americanismo e antiamericanismo	110
4.- "La cultura filosofica"	111
1. Una nuova fase culturale	111
2. I programmi de "La cultura filosofica"	113
3. Sviluppi dello spiritualismo	116
De Sarlo, Aliotta, Calò	117
III.- RESISTENZE POSITIVISTICHE	121
1.- Positivisti di "seconda generazione"	122
Giovanni Marchesini	127
Ludovico Limentani	129
Emilio Troilo	137

SOMMARIO

2.- Tra positivismo e pragmatismo	
G.C. Ferrari e la "Rivista di psicologia"	142
Gli orientamenti scientifici	144
L'opera psichiatrica ed educativa	151
IV.- RICONTRI: I PRIMI CONGRESSI DELLA SFI (1906-1913)	155
Origini e natura della S.F.I	155
I primi congressi: tra scienza e filosofia	157
V.- SEPARAZIONE TRA SCIENZA E FILOSOFIA	161
Giuseppe Peano	162
Annibale Pastore	166
Federigo Enriques	169

L'ERA FASCISTA

I.- L'AVVENTO DEL FASCISMO	175
1.- La crisi del regime liberale	175
2.- Matteotti "martire della democrazia"	181
Interpretazioni "politiche"	186
3.- I Congressi SFI del Dopoguerra	195
4.- La riforma Gentile	201
II.- NEL REGIME	205
1.- La svolta	205
Il Congresso del '26	205
Il Congresso del '29 e il Concordato	207
2.- Idealismo, spiritualismo e tomismo	211
Lo spiritualismo e il tema del "religioso"	212
Il tomismo e la difesa del dogma	214
Filosofie "minoritarie"	218
3.- I congressi della SFI degli anni Trenta	220
Il giuramento al fascismo	220
I Congressi degli anni 1933-1937	222

SOMMARIO

Il Congresso del 1938: corporativismo e realismo	226
Realismi vecchi e nuovi	228
4.- Nuovi orientamenti	232
III.- LE RIVISTE DEGLI ANNI TRENTA	235
1.- Nuovi fermenti e nuove riviste	235
2.- Le riviste dei Guf	238
L'esperienza del "gruppo Zanardi"	243
"Il Bò": una linea contro il corporativismo	244
La "linea Curiel"	247
3.- Le riviste giovanili autonome	250
"Il Saggiatore": anti-idealismo e nuovo realismo	250
"La Sapienza": l'anti-idealismo cattolico	252
Orpheus": ricerca di una nuova cultura	253
"Argomenti": in difesa della libertà	254
"Il Ventuno": la "scoperta" del cinema americano e della letteratura dei giovani	255
"Architrave": proposta di un nuovo umanesimo	257
4.- Uscite dal regime: Curiel e Colorni	258
Eugenio Curiel	260
Eugenio Colorni	266
IV.- ANCORA SEPARAZIONE TRA SCIENZA E FILOSOFIA	273

PRIMA REPUBBLICA

I.- VERSO UN NUOVO REGIME	285
1.- Una nuova situazione civile	285
2.- Iniziative di aggiornamento	288
3.- Le riviste dei secondi del primo Dopoguerra	291
A sinistra: "Il Politecnico" e "Società"	292
"Analisi"	297
"Sigma" e "Methodos"	301

SOMMARIO

II.- NUOVI ORIENTAMENTI	306
1.- Primi ripensamenti in filosofia	306
2.- Panorami della "Rivista di filosofia"	308
Orientamenti teorici	308
Revisioni storiografiche	313
Giudizi sull'esistenzialismo	317
Su filosofi italiani	319
Dibattiti sul marxismo	322
III.- ANNI CINQUANTA	327
1.- Nuove riviste	327
2.- Il fenomeno "neo-illuminismo"	331
Presenza di Abbagnano	335
Presenza di Bobbio	337
"Questioni"	340
3.- Sviluppi "a sinistra"	344
I "fatti" d'Ungheria	344
Il caso "Protagora"	347
4.- Il fenomeno "gramscismo"	350
PCI e classe operaia	350
La strategia del "gramscismo"	352
Gramscismo e tradizione culturale italiana	354
Presenza di Geymonat	357
Un dibattito aperto	360
5.- Riscontri: i Congressi della S.F.I. 1953 e 1955	362
IV.- ANNI SESSANTA	369
1.- Un nuovo ciclo di Congressi	369
"Verità e libertà"; filosofia e scienza	372
"L'uomo e la macchina"	375
L'unità del sapere	378
2.- La "scuola padovana"	384

FINE SECOLO

I.- IL SESSANTOTTO, UNA SVOLTA	391
1.- Il movimento studentesco	391
2.- La situazione sociopolitica	394
II.- ANNI SETTANTA	397
1.- Problemi del "dialogo" e dell'insegnamento della filosofia	397
Problemi del dialogo	397
Problemi dell'insegnamento della filosofia	399
2.- Bilancio dell'empirismo (1973)	404
Filosofia analitica: F. Rossi-Landi	408
III.- ANNI OTTANTA	411
1.- Ancora su scienza e filosofia	411
2.- Ancora sul dialogo e le sue condizioni	413
3.- Novità in filosofia politica	416
IV.- ANNI NOVANTA:	
POSTMODERNO E SFIDA DELLA COMPLESSITÀ	420
Contro la razionalità "classica"	421
Vattimo e Ceruti	427
1.- Il pensiero debole	428
Vattimo: Dio è ancora in circolazione	432
Esponenti del pensiero debole	434
2.- Il pensiero della complessità	435
Esponenti del pensiero della complessità	438
3.- Una discontinuità nella filosofia italiana	441
V.- FINE SECOLO: PROBLEMI E PROSPETTIVE	446
Bisogno di filosofia	446
Problemi della globalizzazione	448
Illuminismo e pessimismo	454
<i>Nota bibliografica</i>	459
<i>Indice dei nomi</i>	473